

Calcio: è una vergogna abbassare le tasse alle società calcistiche

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



15 DICEMBRE 2015 - "Gravissimo la cancellazione della tassa prevista dal fisco per i contratti di compravendita dei calciatori. Viene abrogata la norma che nel testo unico dell'imposta sui redditi obbliga a considerare nell'imponibile da tassare anche il 15% del costo delle attività sostenute per la vendita dalle società sportive. [MORE]

L'abrogazione di questa norma è una vergogna, che favorisce i grandi club calcistici", afferma il Presidente di Confedercontribuenti, Carmelo Finocchiaro, che chiede "al Governo di cancellarla dal pacchetto "sicurezza-cultura" prossimo all'approvazione.

Una vergogna, perchè al di là del gettito erariale premia chi ha trasformato lo sport nazionale in un business, spesso senza regole".

"In questo Paese non possono sempre e soltanto prevalere gli interessi dei poteri forti, ci sembra ormai non rinviabile, fra decreto salvabanche, vessazioni Equitalia, favori alle lobby di richiedere al mondo dei contribuenti una prossima grande mobilitazione nazionale, contro un Governo (con Renzi avevamo sperato che l'Italia cambiasse) che sta mostrando di agire solo e soltanto in nome dei potentati economici e mai per risolvere i problemi reali degli italiani" conclude il Presidente di Confedercontribuenti.